

Episodio di PONTE A VICCHIO E STRADA PADULIVO VICCHIO 10-11.07.1944

Nome del Compilatore: ENRICO ACCIAI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte a Vicchio	Vicchio	Firenze	Toscana

Data iniziale: 10/07/1944

Data finale: 11/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
14	13		1	10	2		1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
14						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Bastianelli Pietro, 36 anni.
2. Calzolari Valeriano, 58 anni.
3. Fibbi Attilio, 42 anni.
4. Gabellini Antonio, 38 anni.
5. Galardi Aldo, 32 anni.
6. Giudici Maria, 38 anni.
7. Gottardi Lorenzo, 21 anni.
8. Landi Annibale, 38 anni.
9. Menicucci Aurelio, 44 anni.
10. Parigi Giovacchino, 59 anni.
11. Poggiali Renato, 42 anni.
12. Santoni Nello, 51 anni.
13. Zagli Ettore, 16 anni.
14. Zagli Nello, 19 anni.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il mattino del 10 luglio 1944 si presentò alla fattoria di Padulivo un reparto di SS composto da una sessantina di uomini; nella fattoria erano ospitati circa 150 sfollati di Vicchio. Il proprietario, Aldo Galardi, aiutava saltuariamente le locali formazioni partigiane. Durante la perquisizione i tedeschi si accorsero della mancanza di un cavallo che era stato nei giorni precedenti requisito dai partigiani. I partigiani furono avvertiti della presenza dei tedeschi e tesero un'imboscata poco lontano da Padulivo mentre le SS si stavano ritirando. Cadde un tedesco e un altro rimase ferito. I tedeschi tornarono sui loro passi, arrestarono tutti coloro che trovarono e incendiarono sia la fattoria sia l'abitato circostante.

Incolonnarono i prigionieri in direzione di Vicchio e giunti al ponte dove aveva avuto luogo l'imboscata giustiziarono 10 uomini e una donna; solo uno degli uomini sopravvisse. Dopo una notte di prigionia i cento catturati subirono un interrogatorio e furono rilasciati, tranne quattro uomini e tre donne. Gli uomini furono portati di nuovo nel luogo dell'agguato partigiano e uccisi, mentre le donne vennero liberate.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Incendio fattoria di Padulivo e abitato circostante.

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

SS.

Nomi:

1. *Luley*, tenente. Indagato dalla Procura generale militare nel 1947.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cippo in località Padulivo, eretto nel 1994.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Roger Absalom, Paola Carucci, Arianna Franceschini, Jan Lambertz, Franco Nudi, Simone Salviero, *Guida alle fonti archivistiche. Gli archivi italiani e alleati*, Carocci, Roma, 2004
- Gianluca Fulvetti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943 – 1945)*, Carocci, Roma, 2009.

Fonti archivistiche:

- ASMAE, b. 174.
- CPI, 16/193.
- NA PRO-WO 32/12206, 204/11465, 204/11470, 204/11492, 204/11497, 232/375, 311/359.

Sitografia e multimedia:

http://resistenzatoscana.it/monumenti/vicchio/monumento_di_padulivo/

Altro:

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

ENRICO ACCIAI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.